



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto-legge del 23 settembre 2022 n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge del 17 novembre 2022 n. 175, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante la ripartizione di contributo, a valere sulle disponibilità del FSN 2022, per i maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e agli effetti della pandemia.

Repertorio atti n. 282/CSR del 21 dicembre 2022.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 21 dicembre 2022:

VISTO l'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, che incrementa di 200 milioni di euro il livello di finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale, allo scopo di contribuire ai maggiori costi per gli enti del Servizio sanitario nazionale determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, ed in particolare l'articolo 5, il quale prevede:

- al comma 3, che sia incrementato il livello di finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2022 di 1.400 milioni di euro, di cui 1.000 milioni di euro assegnati con la legge 5 agosto 2022, n. 111, allo scopo di contribuire a far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e dal perdurare della pandemia;
- al comma 4, che le risorse del comma 3, unitamente alle risorse di cui all'articolo 40 del citato decreto-legge n. 50 del 2022, siano ripartite con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2022;

VISTA la nota pervenuta il 21 dicembre 2022, diramata in pari data (prot. DAR 21430), con la quale il Ministero della salute ha inviato lo schema di decreto recante la ripartizione di contributo, a valere sulle disponibilità del FSN 2022, per i maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e agli effetti della pandemia, evidenziando che su tale proposta è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa sullo schema di decreto in epigrafe;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto-legge del 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge del 17 novembre 2022, n. 175, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione di contributo, a valere sulle disponibilità del FSN 2022, per i maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e agli effetti della pandemia, come da Allegato sub A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Riparto delle quote assegnate alle regioni ai sensi dell'art. 40, c. 1, del decreto-legge n. 50/2022 e dell'art. 5, c. 3, del decreto-legge n. 144/2022

| Regioni | Quota indistinta 2022 | Quota di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente 2022 | Art. 40, c. 1, decreto-legge n. 50/2022 (*) | Art. 5, c. 3, decreto-legge n. 144/2022 | Importo spettante |
|-------------------------------|------------------------|---|---|---|----------------------|
| Piemonte | 8.795.343.358 | 7,35% | 14.692.679 | 102.848.753 | 117.541.432 |
| Valle D'Aosta | 254.754.220 | 0,21% | 425.569 | 2.978.980 | 3.404.549 |
| Lombardia | 20.101.465.005 | 16,79% | 33.579.630 | 235.057.407 | 268.637.037 |
| Provincia autonoma di Bolzano | 1.060.686.112 | 0,89% | 1.771.883 | 12.403.182 | 14.175.065 |
| Provincia autonoma di Trento | 1.088.996.307 | 0,91% | 1.819.175 | 12.734.228 | 14.553.403 |
| Veneto | 9.880.160.623 | 8,25% | 16.504.873 | 115.534.113 | 132.038.986 |
| Friuli Venezia Giulia | 2.482.666.468 | 2,07% | 4.147.311 | 29.031.175 | 33.178.486 |
| Liguria | 3.184.223.027 | 2,66% | 5.319.265 | 37.234.859 | 42.554.124 |
| Emilia-Romagna | 9.053.491.294 | 7,56% | 15.123.917 | 105.867.417 | 120.991.334 |
| Toscana | 7.592.495.401 | 6,34% | 12.683.313 | 88.783.195 | 101.466.508 |
| Umbria | 1.783.921.415 | 1,49% | 2.980.052 | 20.860.367 | 23.840.419 |
| Marche | 3.061.539.962 | 2,56% | 5.114.323 | 35.800.259 | 40.914.582 |
| Lazio | 11.514.885.246 | 9,62% | 19.235.692 | 134.649.841 | 153.885.533 |
| Abruzzo | 2.605.787.537 | 2,18% | 4.352.985 | 30.470.897 | 34.823.882 |
| Molise | 603.094.135 | 0,50% | 1.007.473 | 7.052.309 | 8.059.782 |
| Campania | 11.046.645.613 | 9,23% | 18.453.494 | 129.174.459 | 147.627.953 |
| Puglia | 7.895.417.298 | 6,59% | 13.189.346 | 92.325.426 | 105.514.772 |
| Basilicata | 1.106.267.944 | 0,92% | 1.848.028 | 12.936.195 | 14.784.223 |
| Calabria | 3.726.070.854 | 3,11% | 6.224.426 | 43.570.981 | 49.795.407 |
| Sicilia | 9.631.722.360 | 8,04% | 16.089.856 | 112.628.989 | 128.718.845 |
| Sardegna | 3.254.527.564 | 2,72% | 5.436.710 | 38.056.968 | 43.493.678 |
| TOTALE | 119.724.161.744 | 100% | 200.000.000 | 1.400.000.000 | 1.600.000.000 |

(*) = il finanziamento per le RSO è a carico della compartecipazione all'IVA